

Iscriviti alle Newsletter



Sfoglia il quotidiano

Grosseto

 ACCEDI **ABBONATI**

MENU

TOSCANA

ITALIA MONDO

SPORT

CRONACA

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

SHIPPING

CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Grosseto > Cronaca

Il personaggio

Alessandra Sensini, la regina del mare insegna i segreti del mare ai bambini a Marina di Grosseto

di Maurizio Caldarelli



Alessandra Sensini con due bambini in una scorsa edizione dell'evento

Due giorni per un progetto di inclusione sociale: «Così farò vivere ai bimbi un'esperienza unica»

06 giugno 2024

3 MINUTI DI LETTURA

MARINA DI GROSSETO. La regina del mare **Alessandra Sensini**, nel suo centro velico Waterworld in via dell'Elba a Marina di Grosseto, nel pomeriggio di **giovedì 6 giugno** e nella mattina **venerdì 7 giugno** insegna i segreti del mondo della vela a un gruppo di bambini e ragazzi romani (ben 70) coinvolti in un progetto di inclusione sociale da Ferrero e Save The Children.

Gli insegnamenti

Il centro velico è diretto dalla campionessa olimpica e da Manuel Giannerini; i giovani provengono da tre Punti Luce di Roma che fanno parte della rete sociale territoriale sostenuta dall'associazione Save The Children per combattere la povertà educativa, far sviluppare le potenzialità e fornire un supporto concreto, dallo studio ai momenti di svago e sport, alle famiglie più fragili.

La scelta

«Ho accettato di buon grado di ospitare questo evento – dice Alessandra Sensini – A Ferrero mi lega una collaborazione di lunga data. È sponsor della Waterworld e anche lo scorso anno abbiamo portato un importante evento di promozione come **Kinder Joy** of moving. Ferrero e Save the Children, che hanno da anni una partnership importante – prosegue – mi hanno onorato di portare sulla spiaggia di Marina questo evento, che vuole far vivere l'esperienza con gli sport acquatici a bambini che magari non hanno mai visto il mare. Il nostro scopo sarà far conoscere il mare utilizzando i mezzi, la barca a vela e il windsurf. Faremo fare attività motoria a questi bambini, facendo capire l'importanza, i valori dello sport e favorendo la loro crescita. Quando sei su una barca a vela fai a parte di un team, con il quale devi collaborare, rispettando i ruoli».

Primo piano

Il caso

Pontedera, divulgano le foto e il video intimo della candidata. Lei denuncia: «Non condividete e andate alla polizia»
di Sabrina Chiellini

Rifiuti

Toscana, la Tari è la tassa delle disuguaglianze. Aumenti e differenze enormi tra le varie città
di Barbara Antoni

Energie rinnovabili

Rinnovabili in Toscana, con il decreto del governo non c'è più spazio per eolico e fotovoltaico
di Mario Neri

Mandato di arresto

Forte, il boss turco delle scommesse illegali arrestato in un hotel

Incidente mortale

Schianto al Pollino, la ricostruzione 3d per fare chiarezza sulla fine di Riccardo e

Il programma

Le due giornate non saranno caratterizzate solo dagli sport veloci ma anche dalle attività ludico motorie del Joy of moving, un metodo educativo innovativo, validato scientificamente, messo a punto in collaborazione con l'Università del Foro Italico di Roma, il Coni e il Miur del Piemonte, a seguito di un progetto di ricerca che ha coinvolto oltre mille bambini della scuola primaria nel corso di tre anni. Il metodo nasce dal gioco ed è in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. In quest'ottica il metodo sposta l'attenzione dalla performance al divertimento, dall'antagonismo alla relazione appositamente studiate per questa disciplina sportiva. L'iniziativa si concluderà con la consegna degli attestati di partecipazione ai ragazzi e un saluto da parte delle autorità nella tarda mattinata di domani. Alessandra Sensini, che è anche direttrice tecnica delle nazionali giovanili della Federvela, accoglierà al centro Waterworld i ragazzi e le ragazze per trasferire attraverso la sua esperienza i valori e la passione per lo sport, raccontando le tappe che l'hanno portata alla ribalta mondiale da atleta. L'idea condivisa da Ferrero e Save the Children che ha portato a realizzare questa iniziativa è fondata sull'intento comune di offrire a bambine, bambini e ragazzi la possibilità di sviluppare i propri talenti e aspirazioni proprio quando il contesto sociale e familiare non permetterebbe loro di farlo.

Francesco

di Matteo Scardigli